

Frassino

Per gli antichi germanici il Frassino è Yggdrasil, l'Albero Cosmico, il più grande e più importante tra gli alberi, asse e sostegno del mondo. Rappresenta il punto di contatto tra i 3 mondi, cielo, terra e abissi. È l'albero fonte di vita capace di rigenerare il cosmo in modo perpetuo. Viene descritto coi rami che attraversano le alte nuvole fino ad arrivare alla dimora celeste degli dei, mentre tre grandi radici lo sostengono. La prima giunge fino alla sfera sotterranea degli dei collegata alla residenza celeste tramite l'arcobaleno Bifrost; la seconda arriva fino ai Giganti di ghiaccio e la terza fino alla dimora dei morti. Nei pressi dell'ultima scaturisce la "fonte di tutti i fiumi mormoranti che irrigano la terra", cioè l'acqua di vita. Alla seconda radice troviamo un'altra sorgente, quella di Mimir custode della scienza e della saggezza. Vicino alla terza radice risiede la fonte più importante, la fonte sacra protetta da Urdr la vecchia filatrice che tesse il destino degli uomini e degli dei oltre a essere la depositaria della Legge. Con l'acqua della fonte vengono bagnati continuamente i rami del frassino Yggdrasil perché rimanga forte e florido. È la fonte dell'eterna giovinezza. Il Frassino è quindi nella tradizione l'albero che sostiene la vita caparbiamente; ed è questo il suo ruolo anche nella clinica. È curioso vedere come Yggdrasil colonna portante del mondo e delle case degli antichi germanici, diventi uno dei più efficaci rimedi per l'apparato osteoarticolare, struttura portante dell'uomo che gli permette di poggiare i piedi a terra e alzare la testa al cielo. In passato si riteneva che chiunque avesse beneficiato delle cure di questa pianta dovesse sorvegliare molto attentamente l'albero in modo che nessuno lo toccasse, pena la ricaduta del paziente nella malattia.